

Ore 15.00: prof.ssa Marianna Sgambelluri (Scuola Secondaria Primo Grado "Majno" di Cassano Magnago), *Narrazione e musica Terra, acqua, fuoco ed aria...*

Ore 15.30: prof.ssa Federica d'Avino (Istituto Alberghiero "De Filippi"), *Qualità dell'acqua*

Ore 16.00: prof. Saro Mirone, Emanuela Moretti (Isis "Keynes" di Gazzada) classe 3A, *Dialogo sugli elementi*

Ore 16.30: prof.ssa Maria Letizia Piccini (Liceo Economico-Sociale "A. Manzoni" di Varese) classe 4 ESE, *L'anticonformismo della legalità*

Ore 17.00: prof.ssa Stefania Barile (Liceo Socio-psicopedagogico "A. Manzoni" di Varese), classe 5 FS, *Dell'educazione alla legalità*

Ore 17.30: prof.ssa Mirella Binda (ISIS "Casula" di Varese), classe 4 AR, *Perché la legalità. Le ragioni di una scelta*

Ore 18.00: prof.sse Giovanna Lo Cicero, Veronica Ponzellini, Giacomo Tamborini, studenti Liceo Scientifico Statale "Stein" di Gavirate, *Filosofia per tutti: una puntata radiofonica* su Radio Missione Franceseana

Ore 18.30: Studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, *Sul Protagora e il mondo etico*

Ore 19.00: chiusura del Festival

Sito informatico dei Giovani Pensatori: in connessione con la realizzazione di questo progetto il Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione di tutti gli studenti, per un forum informatico di libera discussione e libero confronto, il sito <http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php> nel quale si potranno rinvenire anche tutti i materiali elaborati nel corso delle precedenti edizioni.

Tutti coloro che condividono l'idea che la cultura sia libera e seria conquista del pensiero, capacità di saper studiare, volontà di saper pensare e anche di saper cercare, autonomamente, per incrementare la nostra percezione critica della realtà, sono invitati a partecipare a questi pubblici confronti filosofici.

Contatti: - **prof. Fabio Minazzi**, Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, Università degli Studi dell'Insubria, Via Mazzini n. 5 e *Centro Internazionale Insubrico*, Collegio C. Cattaneo, Campus di Bizzozero, Varese - 21100 Varese, cell. 3406770887, indirizzo e-mail: fabio.minazzi@uninsubria.it

- **prof.ssa Marina Lazzari**, *Centro Internazionale Insubrico*, Villa Toeplitz, tel. uff. 0332-218751, cell. 3485178992, e-mail: marina.lazzari@uninsubria.it

- **prof.ssa Veronica Ponzellini**, *Centro Internazionale Insubrico*, Villa Toeplitz, tel. uff. 0332-218751, cell. 3358385088, e-mail: veronica.ponzellini@uninsubria.it

- **prof. Paolo Giannitrapani**, *Centro Internazionale Insubrico*, Collegio C. Cattaneo, Campus di Bizzozero, tel. 0332-217538, cell. 3470545519, e-mail: paolo.giannitrapani@uninsubria.it

È prevista l'attribuzione di crediti secondo quanto rispettivamente deliberato dai Consigli di corso di studi e dalle singole Scuole per gli studenti universitari e medi



Università degli Studi dell'Insubria

Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"

Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate

Corsi di laurea in *Scienze della Comunicazione*
e in *Scienze e tecniche della Comunicazione*

Insegnamenti di *Filosofia teoretica, Etica della comunicazione*
e di *Epistemologia e filosofia della comunicazione*

Progetto dei *Giovani Pensatori*, quinta edizione

col patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese
e della Società Filosofica Italiana - Sezione di Varese

Di terra, acqua, aria e fuoco

MONDO E FILOSOFIA

Quinto Festival della Filosofia

del progetto dei Giovani Pensatori



Giovane pensatore greco con PC?

Sabato 3 maggio 2014, ore 9.00-19.00

Università degli Studi dell'Insubria

Aula magna - Via Ravasi, 2 - Varese

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it/mw/index.php>

Facebook: Giovani Pensatori

Partecipazione libera e gratuita

Sul quinto *Festival della Filosofia del progetto dei Giovani Pensatori*

Il quinto *Festival della Filosofia*, scaturito dal progetto dei *Giovani Pensatori*, si realizza in un momento in cui la comunità nazionale, il governo, il parlamento, i ministeri, le università e, più in generale, molti altri settori della società civile stanno discutendo circa l'opportunità – da taluni presentata come una *necessità* – di ridurre l'insegnamento della filosofia non solo nelle scuole secondarie, ma anche nelle stesse università. Questo *trend* finalizzato alla riduzione della presenza dell'insegnamento della filosofia si intreccia poi, a *chiasmo*, con un perdurante fiorire di alcuni "festival filosofici", sparsi in varie parti della penisola, che attraggono masse considerevoli di persone che accorrono e si accalcano per ascoltare questo o quel filosofo, più o meno oracolare.

Nel corso del suo primo lustro di attività il progetto dei *Giovani Pensatori* si è invece mosso in tutt'altra direzione culturale, proprio perché ha favorito un'interazione diretta e feconda dell'università col mondo della scuola, mettendo al centro di tutta la sua programmazione un ben diverso studio della filosofia, in grado di *mettere direttamente in moto il cervello degli studenti*. Per farlo si è individuato un nesso strategico, sempre esistente tra la *filosofia* e il *filosofato*, ovvero i *testi* e i *problemi* della tradizione in cui il pensiero dei filosofi si è articolato secondo una specifica modalità *concettuale*, un preciso *linguaggio*, alcune peculiari *topiche* e anche un determinato *stile*, il che, appunto, delinea uno specifico orizzonte di *pensiero*.

Così il rapporto di lettura, studio e meditazione diretto della pagina dei classici si è subito trasformata in un punto di forza connesso con la libera programmazione didattica-educativa di ciascun docente, onde valorizzare la *dimensione laboratoriale delle scuole* che da questo punto di vista si configurano, socialmente, come una realtà oltremodo preziosa e altrettanto delicata: come quelle *realtà in cui si forgiavano le idee, i pensieri e i concetti che aiuteranno i giovani ad affrontare, liberamente e responsabilmente, la loro vita, ovvero il nostro futuro*. Con il che si valorizza la precisa e irrinunciabile *funzione culturale autonoma delle scuole*, d'ogni ordine e grado, proprio perché il processo educativo aiuta i giovani a maturare una loro autonoma e complessa *consapevolezza critica*.

In questa prospettiva le scuole sono dei preziosi *laboratori culturali e civili* entro i quali – a qualunque livello ed entro tutti i differenti indirizzi di studio – la conoscenza della filosofia, attuata attraverso la lettura dei testi dei classici del pensiero filosofico e scientifico, si configura come un autentico *diritto di civiltà*. La *filosofia* quale *diritto di civiltà*, che non può più essere negato a nessun concittadino, costituisce un obiettivo di *filosofia per tutti* che una società civile, moderna e consapevole della complessità dei problemi cui oggi ci troviamo di fronte nel nostro stesso vivere quotidiano, non può dimenticare, rimuovere o trascurare. Così, di fronte a molti altri festival della filosofia che vengono promossi con clamore e al suono di tamburelli con cui alcuni pifferai magici, più meno oracolari, cercano di guidare le masse verso obiettivi che solo loro scorgono e intravedono con la loro super-vista, il progetto dei *Giovani Pensatori* segue, invece, una diversa strada, grazie alla quale il minuto e silente *lavoro quotidiano* di studio, riflessione e discussione, - insomma il rosario di un'azione

quotidiana – si svolge, giorno dopo giorno, nelle scuole, a diretto contatto con i docenti, per trasformarsi in un'opportunità civile. Così gli studenti diventano i protagonisti e autentici "giovani pensatori" in grado di illustrare le *loro* considerazioni, le *loro* riflessioni, le *loro* perplessità e le *loro* domande. Ovvero, appunto, *Giovani Pensatori* che, in questa fase finale, richiedono di essere *ascoltati*, giacché, come già insegnava un filosofo come Socrate, la prima condizione di ogni *dialogo* si radica proprio nell'*ascolto*.

FABIO MINAZZI
Ordinario di Filosofia teoretica

PROGRAMMA

Ore 9.00: *Saluti delle autorità scolastiche*

Ore 9.15: Fabio Minazzi (Università degli Studi dell'Insubria), *Considerazioni introduttive*

Ore 9.30: prof.ssa Marcella Morellini (Liceo Musicale "A. Manzoni" di Varese), *I fiati del Manzoni: musiche ispirate all'aria, terra, fuoco ed acqua*

Ore 9.50: Ist. Compr. "S. Pellico", Varese 2, progetto *continuità*, proff. Maria A. Colicchia, Monica Stramaccia, Adele Alberghina, Rita Serafini, Ivanita Vetrano, Maria R. Castoldi, Carmen Pisciotano, Enza Sirugo, *Chiare, fresche, dolci acque*

Ore 10.10: Coro Ist. Compr. "S. Pellico", Varese 2, maestro Daniele Piscopo, *Dalla Traviata di Verdi*

Ore 10.20: prof.ssa Francesca Sgambelluri (Scuola Primaria di Rescalda), classe 1B, *Con quattro elementi creo tutti i mondi che voglio*

Ore 10.40: prof.sse Veronica Ponzellini, Renata Sanvito, Patrizia Muzio (Scuole Primarie di Bardello ed Oltrona, Istituto Comprensivo di Gavirate), classi quinte, *La soglia, terra di confine*

Ore 11.10: prof.ssa Rosanna Galeani (Liceo Linguistico "A. Manzoni" di Varese), classe 4DL, *Di terra, acqua, aria, fuoco ed... etere. Il cosmo aristotelico*

Ore 11.40: prof.ssa Mara Reverberi (Scuola Secondaria Primo Grado "Dante" di Varese) *Libriamoci: terra, aria, acqua e fuoco*

Ore 12.10: proff. Fiorenzo Ferrari, Chiara Colombo, Luisella Buetto, Tiziana Falcicchio, Andreino Colombo, Paola Vincenzi, Silvia Colombo (Scuola Primaria "Bachelet" dell'Istituto Comprensivo di Verbania Trobaso), classi 5A e 5B, *Unità e molteplicità*

Ore 12.25: prof. Francesco Trevisin (Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese), classe 2 F, *La casa dell'uomo*

Ore 13.00: prof.sse Cinzia Di Tondo, Maria Stella Pellegrini (Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese), classi 5D e 1C, *Dal chaos al kosmos: i presocratici*

Ore 13.30: prof.ssa Stefania Barile (Liceo delle Scienze Umane "A. Manzoni" di Varese), classe 3 CS, *Mondo-città-anima, tra pensiero antico ed aspettative contemporanee*

Ore 14.00: pausa pranzo

Ore 14.45: Katia Catalano, *Apertura poetica*